

Università degli Studi di Messina

Ai Presidi delle Facoltà Universitarie

A tutto il Personale Docente dell'Ateneo

SEDI

OGGETTO: "Regolamento per lo svolgimento di incarichi retribuiti da parte del personale docente con regime di impegno a tempo pieno" – Ulteriori precisazioni.

Come è noto, con D.R. n.1668 del 13/11/2006 è stato emanato il "Regolamento per lo svolgimento di incarichi retribuiti da parte del personale docente con regime di impegno a tempo pieno".

Si fa seguito alla circolare prot. n. 8518 del 13 febbraio 2007, che esplicava le modalità procedurali di attuazione del Regolamento, per formulare ulteriori precisazioni e raccomandazioni.

Pervengono da parte di parecchi docenti richieste per attività escluse dal regime delle autorizzazioni. L'art.3 del Regolamento de quo, infatti, definisce l'ambito di applicazione del testo regolamentare, individuando, al comma 1 le attività escluse ed al comma 2, le attività ricomprese nei compiti e doveri d'ufficio per lo svolgimento dei quali non è necessaria alcuna autorizzazione. Si prevede, inoltre, al comma 3, l'esenzione dalla necessità di autorizzazione per le attività didattiche, anche retribuite, esterne all'Ateneo, purché di durata breve, fino a cinque ore per ogni incarico, e di carattere occasionale, e sempreché il loro totale annuo non superi le 40 ore. Nei casi suindicati vige l'obbligo di comunicazione da parte del docente incaricato al Preside della Facoltà di afferenza, alla Direzione Personale e Affari generali, alla Ripartizione Stipendi ed alla Ripartizione Ragioneria.

Si raccomanda, pertanto, a tutto il personale docente, di non presentare richieste, indirizzate al Magnifico Rettore che non rientrino nell'ambito di applicazione del citato regolamento, ovvero che riguardino una autorizzazione di competenza, ai sensi del regolamento, del Preside della Facoltà di riferimento, per evitare inutili perdite di tempo ed il sovraccarico degli Uffici.

Il suddetto regolamento prevede, inoltre, due apposite procedure per la presentazione delle istanze: una semplificata ed una ordinaria.

La procedura semplificata prevede l'invio di una apposita richiesta al Preside della Facoltà di riferimento, con applicazione dell'istituto del silenzio-assenso. Tale attività

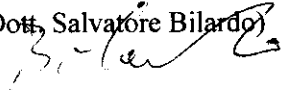
costituisce in ogni caso esercizio di attività amministrativa e pertanto comporta assunzione di precise responsabilità.

Si invitano, pertanto, i Presidi delle Facoltà ad adottare la massima cautela ed attenzione nel valutare le richieste, vagliandole dettagliatamente alla luce di quanto disposto dall'art.4 del regolamento in materia di incompatibilità, ed a voler trasmettere le istanze assentite alla Direzione Personale e Affari generali, affinché vengano inserite nei fascicoli personali dei docenti, alla Ripartizione Stipendi ed alla Ripartizione Ragioneria. In caso di compensi presunti, vige l'obbligo per il docente e per i soggetti pubblici o privati che hanno conferito l'incarico di comunicare alla Ripartizione Stipendi ed alla Ripartizione Ragioneria dell'Ateneo, entro il 30 aprile di ciascun anno, gli effettivi compensi erogati nell'anno precedente, ai sensi del comma 11 dell'art.53 del D. Leg.vo n.165/2001, affinché si possa adempiere all'obbligo di comunicare all'Anagrafe delle prestazioni i dati relativi ai compensi.

Continuano ad arrivare all'esame della Commissione d'Ateneo per il rilascio dell'autorizzazione istanze formulate senza l'impiego degli appositi schemi che fanno parte integrante del testo regolamentare. Si comunica, pertanto, che non saranno più prese in considerazione istanze formulate senza l'impiego degli appositi modelli.

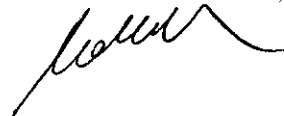
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Salvatore Bilardo)



IL RETTORE

(Prof. Francesco Tomasello)



R.p.a: Dott. M. M. Orsini